

ELENCO DISPENSE , DOSSIER E RACCOLTE MONOTEMATICHES- BIBLIOTECA CDE

A :Area insegnamento e apprendimento

1A) La documentazione come risorsa per la scuola(strumenti e metodologie)

A cura di Franca Petrucci, Alide Tassinari

La giornata seminariale rivolta ai dirigenti scolastici è articolata attorno alle relazioni tenute dal Professor Romei Piero “Anche scuola per un servizio di qualità” e dal Professor Andrea Canevaro “Quale responsabilità per una scuola di qualità”.**Anno 1992**

2A) Continuità educativa negli orientamenti della scuola dell'infanzia e nei programmi della scuola elementare e della scuola media(riferimenti teorici)

Relatrici:Anna Maria Ajello eMarina Formisano.Atti del Seminario sulla Continuità

I materiali raccolti in questo fascicolo, si riferiscono al corso di aggiornamento, avente per tema la continuità educativa. **Anno 1992/93**

3A) Incontro con ... Marianella Sclavi(riferimenti teorici)

A cura di Alide Tassinari.Trascrizione di un incontro con le insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia, relativo alla complessità della comunicazione tra le persone in situazioni educative.

Anno 1994/95

4A) Conoscenza con amore(riferimenti teorici)

A cura di Alide Tassinari. La documentazione si riferisce a due conferenze tenute dal prof. Humberto Maturana a Cesena nel novembre del **1995**.

Il tema è quello della necessità di un'etica per la didattica e l'educazione, etica che passa attraverso la consapevolezza e la condivisione, partendo dalle radici biologiche della reciprocità.

5A) Perché Come Quando Valutare nella scuola elementare(riferimenti teorici)

Corso di formazione per insegnanti di scuola elementare – conduttore A.Canevaro

Il corso aveva come obiettivo quello di riflettere sui punti nodali del lavoro educativo: come valorizzare tutte le modalità di espressione e di comunicazione del bambino; come, quando, perché , i bambini apprendono ; come organizzare perché le diversità degli alunni da problema diventi una risorsa; cosa significa valutare un percorso formativo di un alunno.**Anno1995/96**

6A) Intelligenza emotiva a scuola(strumenti e metodologie)

Gli elementi emotivi e affettivi nel processo di insegnamento / apprendimento

Atti del seminario nazionale di studi sull'intelligenza emotiva a scuola.

Il seminario affronta la dimensione delle relazioni interpersonali e dell'affettività all'interno del contesto scuola. **Anno 1998**

7A) Educazione linguistica : continuità tra saperi. L'inglese dalle elementari alle medie (didattica) .La raccolta di materiale, utilizzato per il primo livello del corso tenuto da Dea Gezzi, costituisce le basi per il secondo livello. Anno1998/99

8A) “Vedere per creare” – dispensa 1/2/3(didattica)

corso di formazione e laboratori di educazione al linguaggio visivo

a cura di Franca Petrucci

corso rivolto agli educatori affinché possano acquisire una conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio visivo e trasmettere ai bambini un veicolo adatto a manifestare le loro emozioni.

Anno 1998/99

9A) Accertamento e tutoring delle abilità di comprensione (didattica)

Documentazione relativa al corso di formazione per insegnanti di scuola elementare e di scuola media di I° grado tenuto da Carla Carini. A cura di Alide Tassinari.

Il progetto di formazione si pone due obiettivi: il primo è quello di un migliore controllo meta cognitivo dei percorsi di integrazione delle informazioni testuali tramite inferenze; il secondo più generale e a lungo termine, è quello dell'acquisizione di strategie funzionali alla comprensione dei testi. **Anni 1996/99**

10A) Guard'arte – approccio ad una possibile lettura dell'arte (didattica)

Corso di formazione promosso da Anton Roca. Il corso di formazione in oggetto, si pone come obiettivi generali: introdurre e far sperimentare un approccio culturale e metodologico basato sulla valorizzazione dell'osservazione nei processi di insegnamento e di apprendimento dell'arte.

Anno 1999/2000

11A) Passaporto per il mondo – Narrazione di viaggi (didattica)

Scambi di esperienze educativo- didattiche delle scuole della provincia di Ravenna. Assessorato alla pubblica istruzione, assessorato alla cultura. **Anno 2000**

12A) Progetto – ricerca “Tempo e tempi della scuola” (riferimenti teorici)

A cura di Paesaggi Educativi – Centro Documentazione Educativa

La ricerca vuole capire cosa succede nel tempo presente che la scuola vive, all'interno dei diversi processi di apprendimento / insegnamento / valutazione; **Anno 2000/01**

13A) Scuola e territorio: servizi integrativi e progetti educativi extrascolastici per i giovani.

Presentazione di alcune realtà della Romagna. Tesi di laurea in Edilizia Sociale e Comunitaria. A cura di Antonella Aiello, anno **2000/01**. Corso di laurea in scienze dell'Educazione, indirizzo : Educatore Professionale extrascolastico. **(riferimenti teorici)**

14A) Quale riforma di pensiero per una riforma di insegnamento? (riferimenti teorici)

Raccolta del materiale utilizzato durante un seminario tenutosi a Cesena.

Il seminario ha indagato diverse dimensioni riguardanti l'istruzione come ad esempio il riconoscimento e la valorizzazione del sé, gli strumenti di mediazione come strategia educativa, l'incontro con l'altro, la conversazione e la cooperazione all'interno del gruppo classe. **Anno 2001**

15A) corso di formazione per docenti funzione obiettivo RELAZIONE

FINALE/MATERIALI DISTRIBUITI E PRODOTTI DURANTE IL CORSO.

Documentazione / tecnologie (strumenti e metodologie) Sedi del corso IPSS”Melozzo da Forlì e IPSC “Macrelli” Cesena. Anno 2001

16A) A scuola di flessibilità (riferimenti teorici)

La progettualità organizzativa e didattica come risorsa per la qualità dell'offerta formativa degli Istituti scolastici autonomi

Seminario regionale di aggiornamento e ricerca. Il seminario tratta della flessibilità, flessibilità organizzativa cresciuta e maturata all'interno delle nostre scuole. **Anno 2003**

17A) Lo stupore è verde ramarro – il gioco delle emozioni (didattica)

Progetto di educazione alla salute “promozione life skills” capacità di vita e per la vita.

Conduttori – Debora Senni

Nel progetto sono previste 5 attivazioni di 2 ore che l'insegnante gestirà in classe con gli studenti.

Il fine è far riflettere gli studenti sulle proprie emozioni e su quelle altrui, favorire l'introspezione, riconoscere le sensazioni, saper distinguere il legame tra emozione, pensiero ed azione e individuare azioni costruttive e azioni non costruttive. **Anno 2003/04**

18A) Tra orientamento e auto-orientamento, tra formazione e autoformazione(riferimenti teorici)La ricerca si è svolta attraverso due momenti collegati tra gli ambiti della formazione e dell'orientamento, in particolare concentrandosi sulle aperture auto formative e auto- orientative. **Anno 2005**

19A) L'approccio autobiografico nelle professioni educative(strumenti e metodologie)
A cura di Franca Petrucci.Le proposte formative hanno utilizzato diversi registri, che consentono la narrazione di sé, quali la scrittura di sé nelle diverse forme letterarie e l'espressione grafico-pittorica.**Anno 2006**

20A) Individuazione dei percorsi didattici motivanti e proficui – project work(strumenti e metodologie) Università di Bologna .A cura di Angelica Miria Tozzi
Il project work promosso da Miria Tozzi, vuole sottolineare l'importanza della progettazione a scuola.

Gli insegnanti, con i genitori e le agenzie formative devono concorrere a formare una persona curiosa ,individuare percorsi motivanti ,livelli, tempi e stili cognitivi del bambino . **Anno 2006/07**

21A)Autobiografia e Narrazione(strumenti e metodologie)
A cura di Franca Petrucci - Monia Trobbiani .Nel fascicolo sono tratti articoli di riviste, bibliografie ragionate , parte di libri e materiale consultabile sul tema dell'Autobiografia e della narrazione. **Anno 2007**

22A) La matematica è dappertutto(didattica)
A cura di Farida Magalotti e Carolina Travanti.Appunti riferiti ai corsi di formazione in didattica della matematica rivolti alle insegnanti dei scuola dell'infanzia. **Anni 2007/09**

23A) La matematica è dappertutto! – laboratori di matematica creativa(didattica)
Attività di formazione in didattica della matematica.A cura di Farida Magalotti.
Principali nuclei tematici affrontati : creatività come libertà espressiva, creatività in matematica, pensiero verticale e pensiero laterale, lavorare in classe, il laboratorio di matematica, l'ascolto attivo e le diversità dei punti di vista per superare il conflitto. **Anno 2011/12**

24A) N.O.F.:nuovo obbligo formativo. A cura del servizio Istruzione Formazione Orientamento e Politiche del Lavoro.Anno 2000/01

B : AREA 0/6

1B) Da Loczy: materiali e strumenti per il lavoro al nido
Questa dispensa nasce a seguito della presenza di Judit Falk.All'interno della dispensa, vengono affrontate diverse tematiche suddivise in due grandi categorie : le cure del corpo, l'osservazione. **Anno 1982**

2B) Gruppo di lavoro sulla "Ricerca".Aggiornamento insegnanti scuole dell'infanzia .La ricerca come metodo di apprendimento : la documentazione e la possibilità di raccogliere ed elaborare le "tracce" **Anno1988/89**

3B)+3B)copia La comunicazione adulto – bambino al nido A cura di Anna Tardos ed Eva Kallo ,dell'istituto Emmi Pikler. I temi trattati riguardano la comunicazione adulto- bambino e gli aspetti più strettamente pedagogici nei momenti del pasto e del cambio. **Anno 1988/89**

4B) La riflessione sulla propria pratica educativa ed il cambiamento : riflessi professionali ed istituzionali Equipe pedagogica scuola dell'infanzia e asilo nido.
L'esperienza dell'istituto Emmi Pikler di via Lockzy (Budapest) viene richiamato rispetto all'organizzazione istituzionale del nido , dei momenti di cambio, del pasto , delle attività autonome dei bambini.**Anno 1989/90**

5B) La Documentazione : una proposta di lavoro per scrivere e raccontare
Corso di formazione per insegnanti delle Scuole e dei Nidi d'Infanzia, tenuto da Marina Maselli e Giovanna di Pasquale.Documentazione:recupero, ascolto e rielaborazione dell'esperienza. **Anno 1992/93**

6B) La Documentazione . 3 ° livello
Documentazione del corso condotto dalle formatrici Marina Maselli e Giovanna Di Pasquale.Costruzione di un progetto di fattibilità; scelta di forme e stili di documentazione: diario, giornalino di sezione, giornale. **Anno1994/95**

7B) Documentare
Corso di formazione per insegnanti delle Scuole e dei Nidi d'Infanzia,tenuto da Marina Maselli e Giovanna di Pasquale. I materiali prodotti dalle insegnanti e il percorso teorico sono suddivisi in diverse aree : memoria e identità, le storie: recupero e condivisione dei ricordi. **Anno 1994/95**

8B) Incontro con ... Silvia Vegetti Finzi
A cura di Alide Tassinari.Trascrizione dell'incontro con le educatrici di asilo nido con Silvia Vegetti Finzi che, partendo da un'ottica psicoanalitica, rivisita la relazione adulto bambino nei contesti educativi. **Anno 1994/95**

9B) Le parole nella relazione educativa al nido
A cura di Alide Tassinari, in collaborazione di Raffaella Bassi.Sono documentate le due giornate di un corso di aggiornamento per educatrici di Nido che la dott.ssa Eva Kallo ha tenuto a Cesena.Tema principale il linguaggio delle educatrici in situazioni di conflitto e dei diversi tipi di conflitto che possono sorgere tra bambino- educatrice e tra bambino-bambino. **Anno 1994/95**

10B) Documentare le esperienze educative
Documentazione del corso di aggiornamento rivolto a insegnanti della scuola dell'infanzia. Conduatrici Giovanna Di Pasquale e Marina Maselli.Documentare, il valore della memoria e l'identità personale e professionale.**Anno 1995/96**

11B) Discussione conversazione
Corso di formazione a cura di Cristina Stradi . Il corso di formazione riservato alle insegnanti di scuola dell'infanzia privata, comunale, statale si propone di indagare ed approfondire il tema della conversazione tra i bambini e tra bambini ed insegnanti.
Anno 1995/96

12B) L'interiorizzazione delle regole e la contrattazione: limiti e divieti nel contesto relazionale al nido.Incontro con Eva Kallo – corso di aggiornamento asilo nido
L'interiorizzazione delle regole per ogni bambino/a avviene lungo un processo complesso che tiene insieme gli attori e il contesto educativo. **Anno 1995/96**

13B) Documentare tra ...memoria e desiderio Aspetti particolari della documentazione scolastica, di mostre relative ad esperienze vissute nelle scuole. Il testo è suddiviso in 3 aree : “riflettere”, “fare” e “formare” con lo scopo di fare nascere nuove idee , accendere altri processi, eventi. **Anno 1996/97**

14B) Discutere e conversare – nella scuola dell’Infanzia

A cura di Franca Petrucci .Il materiale raccolto è il risultato del corso di aggiornamento rivolto alle insegnanti delle scuole dell’infanzia statali- comunali- private , condotto da Cristina Stradi.La discussione è un tipo di gioco sociale linguistico in cui, a partire da un riconoscimento reciproco, si può affrontare la divergenza. **Anno 1996/97**

15B) Fare scienza nella scuola materna

Documentazione del corso di aggiornamento rivolto alle insegnanti di scuola dell’infanzia statale di Cesena.La documentazione raccoglie gli interventi della dott.ssa Maria Arcà, conduttrice del corso di aggiornamento “Fare scienza nella Scuola Materna”. **Anno 1996/97**

16B) Il lavoro di cura : il femminile e le relazioni

Incontro con Grazia Colombo. L’incontro si colloca nel percorso di formazione triennale “Il cambiamento nei contesti non terapeutici: dinamiche relazionali e comunicazione tra genitori e insegnanti” per educatrici dei nidi cesenati tenuto da Letizia Bianchi. **Anno 1997**

17B) Attività curriculari per la promozione della pro socialità in bambini di scuola materna

.Materiale derivante dal corso di aggiornamento “Ricerca /intervento sul disagio relazionale fra pari nella Scuola dell’infanzia”.In particolare vengono riportati i “giochi mosaico” , i “formati ludici” e i “giochi di pro socialità diretta” ideati dalle insegnanti. **Anno 1996/97 e 1997/98**

18B) Incontro con Mimma Noziglia “La figura di riferimento”(0/6Anni)

A cura di Alide Tassinari.Documentazione derivante dalla formazione con Mimma Noziglia .**Anno 1998**

19B) Il movimento dei bambini - Incontro con Agnes Szanto

A Cura di Alide Tassinari.Documentazione riguardante l ‘incontro con Agnes Szanto in merito al movimento dei bambini, viene sottolineato come il bambino lasciato libero di fare, si ponga in una situazione di equilibrio. **Anno 1998**

20B)Relazione e comunicazione tra educatrici, madri e padri

Proposta formativa per le educatrici dei nidi d’infanzia di Cesena
A cura di Letizia Bianchi, Barbara Sagginati, Alide Tassinari e educatrici del collettivo Nido Vigne Parco.Il tema principale del percorso formativo è la comunicazione e gli stili comunicativi che si possono utilizzare anche nella relazione tra operatrici e genitori.
Anno 1997/98 e 1998/99

21B) Gioco libero e attività

Incontro con Miriam Rasse. Nell’incontro sono state messe a punto riflessioni che vertono sul ruolo dell’educatrice, sull’organizzazione degli spazi e sugli oggetti. **Anno 1999**

22B) Scuola dell’Infanzia e dimensione religiosa

Da identità separate a comunità pluraleAtti della giornata di studio. Provincia autonoma di Trento.
Anno 2001

23B) Documentazione/ tecnologie(67 Manca)

L'argomento principale del corso erano le tecnologie e l'utilizzo della documentazione. Insieme al materiale vi è una dispensa dal titolo relazione finale. **Anno 2001**

24B)S.C.I.N. Strumento per la costruzione/condivisione identità Nidi

Coordinamento Pedagogico Provinciale. Provincia Forlì-Cesena. Anno **2001/02**

25B) L'impresa sociale nel settore educativo : “La scuola materna steineriana” (riferimenti

teorici)Università di Bologna facoltà di Economia. A cura di Daniela Pavolucci. La tesi di laurea si occupa di indagare la scuola materna steineriana “il giardino d'infanzia” con le idee di base, il gioco libero e l'utilizzo dei giocattoli, la pittura, il modellaggio, il racconto di fiabe. **Anno 2002/03**

26B) Lavorare al nido – i diversi momenti della giornata e la relazione con i genitori.La prima parte dell'elaborato è dedicata alle presentazioni dell'esperienza formativa redatta dalle partecipanti e alle sintesi degli incontri effettuati. **Anno 2003**

27B)S.C.I.N. Strumento per condividere/costruire l'identità pedagogica dei Nidi

ver.3.Coordinamento Pedagogico Provinciale. Provincia di Forlì-Cesena. Anno **2003**

28B)Rapporto di valutazione del progetto : “una città che ascolta i bambini e le bambine “

Il progetto “Una città che ascolta i bambini e le bambine “ , elaborato da un nutrito gruppo di coordinamento tecnico composto da tutti i soggetti istituzionali chiamati a svolgere funzioni in materia di tutela ai minori nell'ambito provinciale. **Anno 2003**

29B)La mediazione adulto- bambino secondo il metodo Feuerstein

Formazione e ricerca del gruppo di Coordinamento Pedagogico provinciale – tema è la mediazione adulto- bambino secondo il metodo Feuerstein.

A cura di Maria Re. Fondamentale risulta esser il tema della mediazione . **Anno 2004**

30B) I bambini nella quotidianità

Seminario di studio – progetto provinciale triennale di ricerca/azione sui nuovi bisogni dei bambini e sulle strategie educative adatte a promuovere i potenziali di sviluppo.

A cura di Francesca Emiliani . **Anno 2004**

31B) Documentare per documentare

Esperienze di documentazione nei servizi educativi dell'Emilia Romagna

A cura di Franca Mazzoli. Il filo che unisce la passione e la ragione, cioè l'idealità che sorregge l'azione quotidiana assieme all'elaborazione teorica che conferisce carattere scientifico ai pensieri e ai gesti, anche nella documentazione. **Anno 2005**

32B) La comprensione emotiva

Gruppo di studio per favorire l'integrazione scolastica

Comune di Cesena. A cura di Barbara Sagginati. Corso di formazione tenuto dalla dott. Maria Cristina Pesci, rivolto alle insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Tema centrale:

l'integrazione scolastica e spazio in cui elaborare gli aspetti emotivi. **Anno 2005/06**

33B) Il coordinamento pedagogico di asilo nido:

una professione da scoprire fra saperi scientifici, intelligenza emotiva e gestione delle grammatiche comunicative.(0/6)

Tesi di Laurea di Sue Hellen Silvani.Facoltà di scienze della Formazione.

La tesi si occupa dell'asilo nido, la sua storia e la sua formazione, il suo funzionamento e soprattutto sottolinea il ruolo del coordinamento pedagogico all'interno dei servizi.

Anno2005/06

34B) Genitori e figli, legami di parola

All'interno dell'opuscolo, sono raccolte le relazioni dei tre incontri organizzati dal Centro per le Famiglie e dal Coordinamento pedagogico del Comune di Cesena.

Il titolo sottolinea l'importanza dei fattori culturali e sociali che stanno alla base della famiglia , i legami che uniscono i suoi componenti.**Anno 2007**

35B) L'evoluzione storica del concetto di qualità nei servizi 0/3 regionali

Il VA.P.ED.O strumento di valutazione del percorso educativo e della sua organizzazione, autovalutare la qualità (un percorso nei nidi e nelle scuole dell'infanzia pubbliche e convenzionate), dalla ricerca alla valutazione. **Anno 2007**

36B) I centri per bambini e genitori in Emilia Romagna – analisi organizzativa e riflessioni

.La regione Emilia Romagna , pubblica questo opuscolo in merito ai centri per bambini e genitori in Emilia Romagna. **Anno 2008**

37B) I servizi per l'infanzia in Emilia Romagna – contributi per la formazione degli educatori

.Il volume promosso dalla Regione Emilia Romagna, si occupa dei servizi dedicati alla prima infanzia.Partendo dalla loro storia, affronta le leggi che li regolano, i soggetti attivi che li occupano e i servizi sperimentali che stanno nascendo ed affiancando i servizi tradizionali. **Anno 2010**

38B) La valutazione pedagogica – modelli, processi e strumenti (esperienze In Emilia Romagna).

Il testo promosso dalla regione E.R. si pronuncia in merito ai servizi 0/3 anni della nostra Regione. **Anno2010/11**

39B) S.C.I.N. Strumento per Condividere/Costruire l'identità pedagogica dei Nidi della

Provincia di Forlì-Cesena Documento di lavoro destinato alle equipe pedagogiche dei nidi d'infanzia della Provincia di Forlì- Cesena. **Anno2012**

40B) S.C.I.N. Strumento per condividere/costruire l'identità pedagogica dei Nidi v

Coordinamento Pedagogico Provinciale. Provincia di Forlì-Cesena.**Anno 2012**

41B) S.C.I.N. Strumento per Condividere/Costruire l'identità pedagogica dei Nidi della

Provincia di Forlì-Cesena formato schede per l'autovalutazione.**Anno 20012**

42B) Il disegno di ricerca per la sperimentazione del sistema di auto ed etero valutazione dei

nidi d'infanzia della provincia di Forlì-Cesena.Progetto di ricerca Rileggere lo S.C.I.N – contributo allo sviluppo di un sistema di auto ed eterovalutazione nei nidi d'infanzia della Provincia di Forlì-Cesena. **Anno 2013**

43B)Il Materiale di Sviluppo:fare significato numero monografico dicembre 2018 Fondazione

Montessori Italia.**Anno 2019**

D : “Area integrazione e Disabilità”

1D) La pratica psicomotoria nella scuola – educazione e rieducazione

A cura di Bernard Aucoutier – traduzione Toni Giovanardi(**Seminario**)

Analisi della pratica psicomotoria, l'importanza di tale pratica..Anno **1984**

2D) Dall'esclusione all'inclusione – ripercorrere, ricordare, migliorare

Compagni speciali – Scuola Speciale Bufalini Cesena

Comune di Cesena, CDE, Anno **1989/90**

Compagni Speciali, Scuola Speciale Bufalini Cesena.

3D) Le difficoltà che nascono dal deficit - Aspetti psicopedagogici dell'integrazione. A cura di

Andrea Canevaro. Significato di deficit ed handicap.

Anno **1989**

4D) Una integrazione possibile – VII convegno

il bambino aggressivo nel gruppo classe – relazione

A cura di G.Fava Vizziello. Anno **1991**

5D) Una integrazione possibile – VIII convegno

Trenta educatori raccontano .A cura di Maria Angiolini. Anno **1991**

6D) Documentazione handicap

Biblioteca, centro di Documentazione sull'handicap - Bologna

Documentazione relativa all'handicap, affrontato in diversi contesti educativi, dalla scuola dell'infanzia alle medie, passando per la figura dell'insegnante specializzato e le strategie di sostegno alle disabilità. Anno **1991**

7D) L'uso della stampa quotidiana in un CDI : l'archivio dei materiali, come funzione un quotidiano, l'immagine sociale dell'handicap e della marginalità

Seminario di formazione per gli operatori dei CDI

Dispensa di documentazione che tratta del ruolo dei mass media e di come essi veicolano le informazioni. Anno **1994**

8D) Paralisi Cerebrale Infantile – Aspetti sanitari ed educativi(Seminario)

Relatori:dott. Dario Bruni e dott. Josè Chade.Vengono esaminate le diverse forme di PCI e definiti criteri di classificazione, anche se emerge l'esigenza di un progetto riabilitativo- educativo che tenga conto della storia personale, del contesto di vita, di quello che il soggetto sa fare in relazione a sé e agli altri. Anno **1995**

9D) Integrazione scolastica in Europa, Esperienze a confronto

Relatori:Juta Scholer e Nicola Cuomo.Documentazione relativa all'incontro con delegazioni di paesi europei sull'integrazione, scolastica, sociale e lavorativa delle persone handicappate. Anno **1995/96**

10D) Confronto su percorsi riabilitativi ed educativi per – con bambini/e, ragazzi audiolesi

(**Seminario**).Relatori: Placido Rimondini e Barbara Sagginati. Il documento raccoglie interventi di carattere medico-riabilitativo, la seconda nel resoconto del dialogo e del confronto con il pubblico, esamina l'aspetto educativo nel versante dell'integrazione. Anno **1996**

11D) Le psicosi infantili, Confronto su percorsi educativi e riabilitativi

Relatori:Francesco Ciotti e Adriano Temporini. Documentazione dell'incontro pubblico nell'ambito dei seminari sulle tipologie di deficit. La prima parte tratta dei disturbi generalizzati dello sviluppo

del bambino che interessano tutti i settori, quello relazionale, quello cognitivo, quello linguistico e quello motorio. La seconda parte propone un'esperienza di un educatore con una bambina diagnosticata affetta da autismo e i principali interventi pedagogici. Anno **1996**

12D) Epilessia / Epilessie tra farmaci e integrazione scolastica

A cura di Alide Tassinari. Relatori: Paola Giovanardi, Maria Bet, Andreina Novari, Giampiero Casadei. Documentazione dell'incontro pubblico nell'ambito dei seminari sulle tipologie di deficit. Raccoglie lo studio condotto nella città e provincia di Bologna da alcuni studiosi, per verificare la qualità dell'integrazione scolastica dei bambini con epilessia. Anno **1996**

13D) Gravità dell'handicap: limiti e risorse dell'integrazione

Comune di Cesena, Centro di Documentazione Educativa, AUSL Cesena

A cura di Franca Petrucci. Sono raccolti materiali di diversa tipologia relativi ad un seminario i cui relatori sono Dario Ianes e Andrea Canevaro. Anno **1996**

14D) Progetto Rahmani

Progetto per la sperimentazione metodologica-didattica delle strategie elaborate dal prof. re Levy Rahmani e riguardanti il ruolo dei problemi nell'apprendimento logico-matematico. A cura del provveditorato agli studi di Forlì-ufficio H.ASPHI, CDE Cesena, D.D. Gambettola, Anno Scolastico **1996/97**

15D) Deficit visivi : itinerari pedagogici e riabilitativi

Comune di Cesena, Centro Documentazione Educativa, AUSL di Cesena

A cura di Franca Petrucci. Sono raccolti materiali relativi al seminario di cui i relatori sono Angela Maria Franza e Antonello Pizzino. Anno **1997**

16D) “Chi lascia la strada vecchia per la nuova ...sa quello che lascia ma non quello che trova”. Percorso di formazione, A.U.S.I. Cesena. A cura di Alide Tassinari

La documentazione si occupa dei servizi per la deambulazione e la sensibilizzazione dei degenti. Anno **1998**

17D) L'insegnante specializzato – figura di sistema ? – tesi di laurea

Università di Bologna facoltà Scienze della Formazione. A cura di Michela del Bene.

Le figure di riferimento all'interno del contesto scuola. Anno **1998/99**

18D) IKI...OKI...IKA...BENE ! – Nella crescita del bambino si integrano pluralità di linguaggi e specificità di competenze. Tesi a cura di Ceccolini Catia Elisabetta

La tesi si pronuncia in merito alla relazione con gli “handicappati”, prendendo in analisi principalmente MC 10 anni., affetta da parooencefalia e distorsione affettivo- relazionale. Anno **1998/99**

19D) ASS.I.PRO – Banca Dati per il Volontariato e sul Volontariato

L'osservatorio permanente sui bisogni e le risorse della comunità, ha pubblicato un elenco di tutte le associazioni (e non solo) che si impegnano ad intervenire in merito ai bisogni dei cittadini e si impegnano a cercare di prevenire i disagi sociali. Anno **1999/2000**

20D) La trasformazione non violenta dei conflitti – il metodo Transcend

andare oltre il conflitto. Mini versione del manuale per partecipanti redatto dalla Crisis Enviroments Training Initiative e dal Disaster Management Training Programme delle Nazioni Unite. Il testo si occupa del conflitto, del suo ciclo vitale e di come prendere parte ad esso. Anno **2000**

21D) Gruppo Integrazione .Attività svolte dal **1995/2000**.CDE Comune di Cesena

22D) Diamoci una mano...

Handicap e software didattico.Start:un percorso di avviamento alla lettura senza errori attraverso il computer.A cura di Manuela Campana,docente di scuola elementare,3°circolo didattico Cesena.
(Storia di Rachele affetta da Sindrome di Down.) **Anno 2000/01**

23D) Gruppo Integrazione

Programmazione attività **2000/01**.CDE Comune di Cesena

24D) Handicap da incidente stradale. Analisi dei bisogni delle persone coinvolte e dei loro

famigliari.Rapporto di ricerca di Licia Renò. Banca dati del Volontariato e sul Volontariato – un osservatorio permanente sui bisogni e le risorse della comunità, della provincia Forlì Cesena. **Anno 2001**

25D) L'organizzazione delle risorse nella scuola dell'autonomia

Corso di aggiornamento /convegno di studi per docenti di ogni ordine e grado, educatori della formazione professionale, operatori dell'AUSL. Il corso di aggiornamento vuole focalizzarsi sull'individualizzazione dell'insegnamento, l'integrazione scolastica, il progetto di vita e le risorse della scuola e le risorse. Anno **2001**

26D) L'handicap e la scuola : i dati dell'integrazione

Analisi dei dati degli alunni in situazione di handicap ,le attuali classificazione dell'handicap, docenti su posti di sostegno, le barriere architettoniche .Anno **2001**

27D) Rapporto sui servizi provinciali rivolti ai cittadini in situazioni di handicap

Il rapporto conta dei dati relativi al servizio scuola, servizio formazione professionale, accordo di programma sull'integrazione scolastica, servizio lavoro, servizio sicurezza sociale e tutela della salute. **Anno 2002**

28D) La qualità dell'Integrazione Scolastica; Progetto Regionale D.R.N.2591/1999 Emilia-Romagna Dispensa/Catalogo Documentazione al CDE fino al **2002**

-Integrazione Scolastica -Metodologie

29D) Programma di azione del governo per le politiche dell'handicap

Elaborato della conferenza tenutasi a Roma, in merito all'handicap.Temi: la non Discriminazione, le pari Opportunità, delle "Maggiori Gravità" e della "Concreta Integrazione". **Anno 2000/03**

30D) La psicosi a partire dal soggetto

Tesi di specializzazione di Alide Tassinari.Istituto Freudiano per la clinica, la terapia e la scienzaLa tesi si pronuncia in merito a cosa sia la Follia, Freud, le psicosi, gli approcci possibili alle psicosi , il soggetto in psicoanalisi , la psicoanalisi applicata.Anno **2002/03**

31D) Riflessioni e percorsi scolastici sull'handicap grave

Comune di Cesena, Centro Documentazione Educativa, AUSL Cesena

Documentazione del corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti di scuola dell'infanzia, elementare, educatori condotto da Josè Chade e Ana Paula Panfilis. Anno **2003/04**.

32D) Narrazione, Racconto ed Educazione Corso di Formazione "Il progetto di vita di persone disabili, attraverso racconti, autobiografie e storie di vita". Anno Scolastico **2007/08**

33D) Le figure professionali a sostegno dell'integrazione scolastica

Comune di Cesena, Centro documentazione Educativa di Cesena

A cura di Franca Petrucci. Opuscolo rivolto a coloro che quotidianamente hanno rapporti con persone disabili ed ha lo scopo di tratteggiare il profilo delle figure professionali che lavorano sia all'interno che all'esterno della scuola per favorire l'integrazione scolastica delle persone disabili.

Anno **2007**

34D) "la prospettiva inclusiva: breve panoramica storica e legislativa sull'integrazione scolastica, indicatori di qualità e buone prassi di integrazione scolastica e inclusione sociale" A

cura di Federica Bartoletti, anno **2007**

35D) La comunità residenziale educativa : Una risorsa territoriale Cesenate, la comunità "il flauto magico" – Tesi di Laurea

A cura di Chiara Antonini .Università di Bologna facoltà di Scienze della formazione – Educatore sociale. Tesi di Laurea in Pedagogia della Marginalità e della Devianza che tratta del ruolo delle comunità residenziali educative .Anno **2007/08**

36D) La nuova diagnosi funzionale educativa secondo l'ICF : sguardi diversi e considerazioni psico-pedagogiche. Facoltà di Psicologia. Giornate di studio in merito alla diagnosi funzionale derivante dalla classificazione ICF. Anno **2008**

37D) Formazione e progetti di vita, alcuni studi e riflessioni collegati al territorio cesenate Tesi di Laurea in Pedagogia speciale . A cura di Chiara Cola

La tesi analizza il percorso di crescita e formazione dopo la scuola secondaria di I grado, con attenzione alla formazione professionale dell'apprendistato, allo scopo di rafforzare le autonomie e le competenze per il lavoro nei soggetti disabili.

Anno **2008/09**

38D) Diversificazione della didattica con l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative nei DSA

Corso di formazione "DSA-INTERVENTO FORMATIVO". Anno Scolastico **2009/10**

39D) Laboratorio DSA Secondaria

A Cura di Concetta Pacifico .Il percorso diagnostico: compiti della scuola, dell'Ausl e ruolo della famiglia, lettura e analisi della diagnosi. La scuola di fronte ad allievi con DSA, la normativa specifica sui DSA.. Anno **2010**

40D) Disturbi specifici di apprendimento

Comune di Cesena, Centro documentazione Educativa di Cesena

A cura di Masina Francesca. Formazione per la scuola primaria

Criteri diagnostici, Dislessia, intelligenze multiple, disturbi specifici del linguaggio, eterogeneità.

Anno **2010/11**

41D) Disturbi specifici di apprendimento

Comune di Cesena, Centro documentazione Educativa di Cesena. A cura di Masina

Francesca. Formazione per scuola secondaria di I e II grado. Criteri diagnostici, Dislessia,

intelligenze multiple, disturbi specifici del linguaggio, eterogeneità. Anno **2010/11**

42D) Laboratorio DSA Primaria

Cesena dal 4 all'11 Febbraio 2011. A cura di Concetta Pacifico, Dirigente Scolastica Verona

43D) Erranze di integrazione Scolastica – Tesi di Laurea

Università di Bologna facoltà di Psicologia . Tesi di Laurea delle facoltà di Psicologia , che ha come argomento principale l'integrazione scolastica e le metodologie più adatte alla sua realizzazione.

Relatore: Roberta Caldin e Patrizia Sandri. Anno 2013/14

44D) “Cometa: formazione per il lavoro in integrazione con la Scuola Secondaria Superiore”.

Elaborato finale, anno 2014/15, TECHNE, ENAIP, Cesena.

45D) Progetto di formazione per insegnanti di scuola materna, elementare, media sull'integrazione scolastica dei bambini/e – ragazzi/e handicappati

Il corso di formazione in esame, si propone come obiettivi generali:

aiutare gli insegnanti a sviluppare una coscienza del processo di trasformazione di una incapacità in un handicap, comprendere il bisogno di integrazione sociale delle persone che presentano incapacità dovute ad handicap, saper identificare le condizioni che favoriscono l'integrazione.

46D) L'educazione strutturata

Centro Autismo e Disturbi dello Sviluppo – azienda USL di Rimini - U.O di Neuropsichiatria infantile. La strutturazione del tempo, dello spazio e delle attività, la metodologia TEACCH e gli strumenti utili per lavorare con bambini con diagnosi del disturbo dello spettro autistico.

47D) L'importanza del gioco nella “educazione “ del bambino autistico e presupposti teorici della sua importanza

Compromissione qualitativa dell'interazione sociale, compromissione della comunicazione, repertorio di interessi e comportamenti, percezione sensoriale, teoria di Bateson...

48D) Dall'esclusione all'inclusione – ripercorrere, ricordare, migliorare

Sull'orlo del pozzo – Storie d'infanzia difficile

Comune di Cesena, CDE, Anno 1895/1953

I : Intercultura

1I) Percorsi, pensieri e prospettive interculturali

Progetto regionale documentazione educativa : storie di progetti, dove nascono i progetti, letture trasversali di progetti, centri di Documentazione 0/6 , Coordinamenti Pedagogici Provinciali.

2I) L'Alfabeto della dignità, alleanze e attenzioni: Graziella Favaro.

Alfabetizzazione

3I) Dalle storie ai bisogni: dare voce alle famiglie straniere nei servizi educativi per l'infanzia.

A cura di Mirca Ognisanti, Centro RiESco Comune di Bologna. APP culture 2018.

4I) Maestra, anch'io mi imparo! Rom, Sinti e scuola. Atti del convegno, Bologna, 3-4 Marzo 1995.

Quartiere Savena, a cura di C. Castaldo, T. Dodaro, A. Gandolfi e P. Santoro

5I) Le strategie formative per l'educazione interculturale nella scuola. Materiali e attività presentate al corso del CD/LEI a.s. 1995/96, a cura di A. Durino Allegra.

6I) Le metodologie didattiche in Cina. In occasione dell'evento "La Cina è in acquilone", a cura di Huang Heini, Marco Marigo e Maria Omodeo, febbraio 2004.

7I) I bambini migranti: guida pratica per l'accoglienza dei bambini stranieri nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia. A cura di Graziella Favaro, ed. Giunti

N : Area Istruzione Normative e Leggi

1N) Infanzia e adolescenza - diritti e opportunità

Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza. **Anno 1998**

2N) Programma quinquennale di progressiva attuazione della legge 30/2000 di riordino dei cicli di istruzione. Riorganizzazione dei curricula della scuola dell'infanzia, della scuola di base e della scuola secondaria. **Anno 2000**

3N) Indicazioni curriculari e obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni. Scuola secondo Costituzione, il curriculum, la formazione della cittadinanza, la valorizzazione delle differenze, la scuola dell'infanzia, la scuola di base e i suoi connotati culturali e organizzativi. **Anno 2000**

4N) Innovazione scolastica e nuova professionalità insegnante

Documentazione di un incontro – a cura di Klaus Civegna. Istituto Pedagogico italiano **Anno 2000**

5N) Obiettivo centro – ricerca sui centri risorse e formazione per le scuole in Emilia

Romagna : il presente censimento sulla rete dei Laboratori territoriali emiliani documenta una "modellistica" esemplare di centri- risorse per l'aggiornamento degli insegnanti , in grado di rispondere al progetto ministeriale di formazione permanente dei docenti a partire dai teachers centre provinciali. **Anno 2001**

6N) I Laboratori Territoriali, a cura di Gian Carlo Sacchi, I.R.R.S.A.E.-E.R. anno **2001**

7N) Servizi educativi – inquadramento di tutti i servizi: ubicazione, funzionamento. **Anno 2005**

8N) La scuola statale : sintesi dei dati. La pubblicazione, presenta un quadro vasto e dettagliato della realtà della scuola italiana, arricchito da sintesi e tabelle delle caratteristiche provinciali e regionali. **Anno 2006**

9N) Il nuovo obbligo di istruzione : cosa cambia nella scuola?

Alla luce del decreto 22 Agosto **2007**, ci si interroga su quali siano stati i cambiamenti che il decreto stesso ha prodotto.

10N) Scolario: resoconto di un "viaggio" nelle scuole di Cesena

A cura di Riccardo Pieri. La costruzione di un percorso attivo e partecipato per arrivare a definire le linee guida degli interventi dei prossimi anni, per la scuola , per i ragazzi e le famiglie. **Anno 2007**

11N) Il sistema Educativo a Cesena. La Conferenza Scolastica, tenutasi a Cesena, ci offre un quadro sulla situazione scolastica della nostra provincia: gli indici di scolarizzazione cesenati, il n. degli alunni e come sono ripartiti i docenti, le scelte dopo la scuola secondaria di I grado, gli utenti

delle scuole superiori, i percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, gli alunni disabili. **Anno 2007**

12N) Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. La scuola nel nuovo scenario, Centralità della persona , aree disciplinari e curricolo, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, il corpo e il movimento nella scuola dell'infanzia, la scuola del primo ciclo. **Anno 2012**

P: Area della Pedagogia e Psicologia

1P)La pedagogia della gestione mentale

Antoine De La Garanderie è il fondatore di quella che è nota come Gestione Mentale, che ha il suo fuoco di interesse, nella esplorazione, descrizione e studio dei processi di pensiero. **Anno 2004**

2P)Sessualità, infanzia (la relazione madre, padre e figli)

A cura di Alide Tassinari,Le rappresentazioni sociali dei bisogni infantili nell'epoca moderna tra educazione e sessualità. Freud e la scoperta della sessualità infantile, l'educazione sessuale nelle scuole. **Anno 2004**

3P)Verso una teoria della Personalizzazione

Pensieri filosofici, pedagogici, istituzionali.

A cura di Giovanna Balacca e Michela Del Bene. **Anno 2004**

4P) L'ontogenesi dell'imitazione – Tesi di laurea in psicologia generale

Università di Bologna facoltà Scienze della Formazione

A cura di Angelica Paolucci..La tesi di laurea si occupa di indagare i principali studi sull'imitazione, toccando tra i diversi autori : Paul Guillaume, Jean Piaget, Albert Bandura, il metodo osservativo. **Anno 2009/10**

5P)Il contributo della pedagogia della Lumaca alla scuola di oggi-Tesi di laurea in modelli di mediazione didattica

Università di Bologna dipartimento di scienze dell'educazione

A cura di Arianna Saccomandi.La tesi di laurea tratta dell'attualità del pensiero di G.Zavalloni:la scuola come ambiente di apprendimento;fare scuola nel territorio,educazione alla cittadinanza attiva e all'intercultura.**Anno 2017/18**

Q : Alta Qualificazione

Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all'integrazione tramite l'impiego di tecnologie informatiche”

1Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all'integrazione tramite l'impiego di tecnologie informatiche”

Tesi di Maria Chiara Sacchetti. **Anno 2001**

2Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all'integrazione tramite l'impiego di tecnologie informatiche”

Tesi di Bono Giuseppe. **Anno 2000/01**

3Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all'integrazione tramite l'impiego di tecnologie informatiche”

Tesi di Melandri Licia. **Anno 2000/01**

4Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”
Tesi di G.Campana .Anno 2000/01

5Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”
Tesi di Anna Della Santa Anno 2000/01

6Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”
Tesi di Cono Fusco .Anno 2000/01

7Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”
Tesi di Mingozi Maria Pia Santa Anno 2000/01

8Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”
Tesi di Patrizia Panzavolta .Anno 2000/01

9Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”
Tesi di Velide Amaducci, Rossella Ceccaroni .Anno 2000/01

10Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Tesi di Spighi Maria Silvia .Anno 2000/01

11Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Tesi di Foschi Bianca .Anno 2000/01

12Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Tesi di Lucchi Maria Cristina Anno 2000/01

13Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Tesi di Tonina Bersani Anno 2000/01

14Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”Tesi di Anna della chiesa Anno 2000/01

15Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”Tesi di Anna Manni.Titolo – “un nuovo amico” – progetto relativo all’uso delle tecnologie informatiche nella scuola elementare per due alunni in situazione di handicap Anno 2000/01

16Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Tesi di Fantini Maria Paola.Titolo:“ il computer a scuola”Anno 2000/01

17Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Tesi di Buccelli Katia.Anno 2000/01

18Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”Tesi di Sara Benelli, Laura Casali.Titolo“il computer una risorsa per...” Anno 2000/01

19Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Tesi di Ottavia Muccioli.Anno 2000/01

20Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Tesi di Nardi Antonella .Anno 2000/01

21Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Paganelli Donatella. Anno 2000/01

22Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Baldacci Paola. Anno 2000/01

23Q) Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Mariella Fagioli. Titolo:esplorando un insolito bosco di bit e byte .
Anno 2000/01

24Q)Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”.Biondi Morena.Titolo:il computer per valorizzare le intelligenze,per sviluppare la creatività.Anno 2000/01

25Q)Tesi - Corso di alta qualificazione “particolari strategie e tecniche pedagogiche e didattiche mirate all’integrazione tramite l’impiego di tecnologie informatiche”Silvia Calzolari.Titolo:per non perdersi nel bosco. Anno 2001/2-2002/03

26Q) Ausili nella scuola : principi, criteri, risorse. A cura di Massimo Guerreschi.
Anno 2000/01

S : Area Disagio Sociale nell’adolescenza

**1S)Transi-azione(disagio)
i progetti accoglienza nelle scuole Superiori e nei Centri di Formazione Professionale come orientamento e come prevenzione del disagio scolastico giovanile**
Università di Bologna , centro di documentazione educativa di Cesena , Ausl

A cura di Luisa Pombeni ;intervento: “gruppo osservatorio condizione giovanile “
La documentazione raccoglie gli atti della giornata di presentazione della ricerca a cura di Aristide Farabegoli, Alide Tassinari, Agnese Girotti, Oscar Rossi e analizza le tematiche dell’importanza dell’esperienza ,, gli interventi di gruppo, gli interventi degli insegnanti. Anno **1995**

2S)L’informazione locale e la marginalità sociale (disagio)

Seminario di formazione per gli operatori dei CDI. A cura di Mauro Sarti, Andrea Pancaldi . Il seminario si interroga sulla dimensione del corretto dialogo tra informazione mondo dell’associazionismo /disagio/volontariato. Anno **1995**

3S)Dispersione scolastica – Raccolta di materiali teorici ed esperienziali(disagio)

Centro documentazione Educativa di Cesena (CDE)

A cura di Serena Vincenzi.La dispensa tratta della dispersione scolastica e dei materiali ad essa inerenti, compresa la legislazione. Anno **2000**

4S)Il fenomeno del bullismo nella scuola media superiore (disagio)

Ricerca intervento sui comportamenti e gli atteggiamenti relazionali tra coetanei. Regione Veneto I.T.I.S.”Negrelli”,anno **2000/2002**

5S)L’adolescente tra contesti naturali e contesti terapeutici(disagio)

5^ convegno nazionale di Psicoterapia dell’adolescenza .A cura di Luigi Gualtieri

La documentazione deriva dal convegno nazionale di Psicoterapia dell’adolescenza tenutosi a Firenze.I temi trattati riguardano :

la concezione di corpo e malattia, gli adolescenti e il loro ingresso nella scuola, adolescenti adottati , il gruppo dei pari. Anno **2002**

6S)Bibliografia “ maltrattamento e abuso all’infanzia” per educatori (disagio)

La mappa dei danni, un “ contesto protettivo”, la rete, la comunità tutelare, logica ri-educativa,, logica ripartiva...A cura di Antonello Angeli e Enrico Quarello,anno **2002**

7S)Bulli e Bollati(disagio) - Strategie di intervento scolastico contro il bullismo

percorso di formazione con i docenti. A cura di Elisa Damiani , Elisabetta Vignali

Percorso di formazione che sottolinea l’importanza del riconoscimento del fenomeno del bullismo all’interno delle scuole.Si sottolinea come è di fondamentale importanza il ruolo del consiglio di classe che dovrebbe poter collaborare per il riconoscimento del problema e per l’attuazione di strategie mirate e volte alla risoluzione del problema stesso. Anno **2009/10**

T :Area Territorio infanzia/ adolescenza

1T) Percorso storico e istituzionale del progetto “Giovani in giro”,Comune di Cesena

CDE,relazione finale tirocinio Rui Farneda,Tutor Prof.ssa Luisa Molinari. Settembre **2000**.

2T) Il piano territoriale di intervento per la promozione di diritti e opportunità per l’infanzia e l’adolescenza - provincia di Forlì-Cesena.

Note sul primo piano territoriale, analisi delle caratteristiche e stato di attuazione, analisi dei due diversi piani territoriali nella regione Emilia Romagna.**Anno 2001**

3T) Libro bianco della commissione Europea- un nuovo impulso per la gioventù europea

Il testo , ad opera della commissione Europea, si interessa alla dimensione della gioventù.

In particolare, sottolinea l’importanza dell’istruzione , delle opportunità che ai giovani di oggi vengono presentate.**Anno 2001**

4T)Alunni stranieri e riforma della scuola

Approfondimento monografico sul tema degli alunni stranieri e il mondo della scuola.
La Riforma Moratti e la sua applicazione **Anno 2007**

5T)Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia e dei servizi ricreativi da 0 a 14 anni

Elenco delle disposizioni per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia e dei servizi ricreativi da 0 a 14 anni. **Anno 2010**

6T)Lì dove ci incontriamo – servizi e famiglie nel dialogo partecipato

Progetto regionale documentazione educativa .

Il manuale propone un viaggio dentro i progetti per incontrare l' esperienze, ad esprimersi sono in primis i coordinamenti pedagogici provinciali.

Il testo vuole indagare la dimensione della Documentazione per sottolinearne le proprietà e le eventuali criticità.**Anno2010**

7T)Programma Attuativo Anno 2011 distretto Cesena Valle Savio. Piano distrettuale per la salute e per il benessere sociale.

Manca la dispensa n.6 Luci e ombre nei percorsi di integrazione scolastica dell'adolescente - Esperienze a confronto / atti del convegno

.Il volume raccoglie gli atti del convegno tenutasi al CDE, dal Comune e dall'AUSL di Cesena. La prima parte presenta la sperimentazione di un progetto d'integrazione attuato in due scuole medie superiori e in un corso di formazione professionale (ENaip) , mentre la seconda riporta le relazioni di insegnanti di sostegno relative all'esperienza d'integrazione attuate nelle rispettive realtà scolastiche.